

GARDA-BALDO

AFFI. Via libera alla variante al Piano regolatore generale, che ipotizza un incremento di mille residenti e ha un valore immobiliare intorno agli 80 milioni di euro

Cinquecento alloggi in dieci anni

Sono previste quattro zone di espansione residenziale per un totale di 120mila metri cubi di edificato

Annamaria Schiano

È esecutiva la variante generale al piano regolatore. Affi da gennaio potrà iniziare l'espansione urbanistica approvata definitivamente dalla Regione in ottobre. Il piano prevede la realizzazione di 4 nuove zone residenziali, oltre al completamento di altre aree del territorio comunale.

I numeri sono imponenti per un piccolo Comune come Affi: circa 120mila metri cubi di nuovo cemento, per una possibile stima di oltre 500 nuove abitazioni e oltre 1000 nuovi abitanti, per un valore immobiliare che potrebbe attestarsi intorno agli 80 milioni di euro, da aggiungere al valore dei terreni trasformati da agricoli in residenziali. Gli abitanti ad Affi nel 1993 erano 1.540, dieci anni dopo nel 2003 erano passati a 2.044, crescendo così di 500 unità. Nel 2008 sono 2.200: nei prossimi 10 anni, con la va-

Il sindaco: «Sarà fatto nel massimo rispetto dell'ambiente e della vivibilità del paese»

riante generale, potranno diventare 3.000-3.500.

«Non possiamo nascondere che il totale di metri cubi edificabili sia davvero una quantità importante», sottolinea il sindaco Roberto Bonometti, «il nostro compito sarà quello di mantenere nel limite del possibile la vivibilità del paese, indirizzando la costruzione di aree verdi, zone destinate al relax e alle passeggiate, anche con percorsi ciclo-pedonali. Per le costruzioni, poi, faremo il possibile perché siano realizzate con tecnologie adatte al risparmio energetico».

Bonometti entra nel merito e spiega che «la variante è stata presentata dalla precedente amministrazione nel 2004 e l'approvazione definitiva da parte della Regione è arrivata in questi giorni. Questa maggioranza ha sempre detto anche in campagna elettorale di voler proseguire», sottolinea, «sulla linea della precedente e pertanto non ha posto nessuna modifica alla variante, anche se ritengo che il nuovo piano regolatore cambierà radicalmente il territorio comunale, sia per numero di abitanti che per ambiente ed urbanizzazione. Sarà nostra cura tenere sotto controllo», garantisce il primo cittadino, «l'impatto ambientale». E poi precisa: «Non c'è nessun desiderio da



Una delle aree di espansione edilizia approvate dal Consiglio

parte di questa amministrazione di arrivare a 4mila abitanti, quindi faremo in modo di costruire pian piano. Nella zona principale di espansione, quella chiamata Campagna, al confine con Cavaion, il Comune avrà a disposizione il 20 per cento della volumetria prevista per la costruzione di edilizia convenzionata, a servizio di cittadini residenti e in particolare per giovani coppie».

Gli abitanti teorici stimati dalla variante sono circa 903, ma il dato è appunto solo teorico poiché i numeri possono cambiare molto a seconda di quello che si va a realizzare. Ad esempio, se con mille metri cubi si costruisce la classica palazzina con 4 appartamenti, si

possono insediare quattro famiglie per circa 12 persone; se invece si costruiscono villette a schiera, o ville, i numeri scendono.

La variante in questione è stata oggetto di accese polemiche: ha avuto la contestazione della minoranza di allora e in particolare di Legambiente che aveva presentato anche delle osservazioni. L'opposizione aveva puntato l'indice sulla mancanza di aree Peep e sul rischio allagamenti nella zona Campagna per l'acqua che scende dal Moscal, area peraltro attigua al torrente Tasso, come anche per viabilità e per carenza di servizi a supporto di un incremento così consistente della popolazione. ♦



Altra zona in cui, nei prossimi dieci anni, è previsto lo sviluppo residenziale di Affi. FOTOSERVIZIO AMATO

Dove si costruirà

Progetti a Campagna Danzia, Brojare, Incaffi

La variante generale numero 14 è stata adottata con delibera del Consiglio comunale il 24 settembre 2004. Ha ottenuto la valutazione tecnica regionale il 22 ottobre 2008, dopo alcune modifiche imposte dalla stessa Vtr nel 2007. Le modifiche imposte consistono nell'eliminazione delle zone edificabili vicino al

Park Hotel, perché ritenute avulse dall'area abitata di Affi e troppo attigue all'autostrada. Eliminata anche la zona di via Monte Baldo, mentre è stato aumentato l'indice di edificabilità da 0,8 a 1 metro cubo per metro quadrato in zona Campagna, consentendo così l'aumento di cubatura della lottizzazione a ridosso del centro abitato, al fine di evitare

consumo urbano di altri terreni agricoli.

Le nuove lottizzazioni previste sono 4: località Danzia, vicino ai centri commerciali con circa 36.763 mc per 245 abitanti teorici; località Campagna, con 55.525 mc, corrispondenti a 370 abitanti; località Brojare, a nord del cimitero, con 4.955 mc, per 33 abitanti; infine è interessata anche la frazione di Incaffi, con circa 12.284 mc, corrispondenti a 81 abitanti.

Il totale delle quattro nuove aree edificabili è di 109.527 metri cubi. A queste zone vanno aggiunte altre aree di completamento a macchia di leopardo sparse sul territorio, per le quali sono previsti altri circa 150 abitanti teorici. **A.S.**

BRENZONE. Appuntamento alle 15 davanti al municipio: dopo il «rito», vin brulé e pandoro

Capodanno con tuffo Ci sarà il sindaco Tosi

Il 1° gennaio, a Magugnano, il tradizionale bagno nel lago

Stefano Joppi

Stessa spiaggia, stesso lago. Puntuale come una cambiale scatta a Capodanno, alle 15 a Magugnano di fronte al municipio, il bagno propiziatorio per l'arrivo dell'anno nuovo. Un rito che si consuma da più di venti anni grazie all'intraprendenza dei fratelli Luigi e Giannantonio Sartori, proprietari di una macelleria in paese, e del bancario Danilo Donatini. Dalla loro mente è nata per gioco una sfida che non conosce fine e che attira nel primo pomeriggio del primo giorno dell'anno quasi un migliaio di curiosi pronti ad applaudire l'audacia dei bagnanti fuori stagioni. Tra i protagonisti del tuffo carpiato non mancherà il sindaco di Verona Flavio Tosi, habitué del Garda d'inverno.

«Ci siamo sentiti alcuni giorni fa e non ha messo in dubbio la sua partecipazione al bagno d'inizio anno», afferma Giannantonio Sartori mentre serve un cliente. «Purtroppo anche quest'anno il rischio è la mancanza di neve. La invociamo ormai da vent'anni ma non vuol proprio far capolino», sa-

luta divertito Sartori come sempre pronto ad una fine dell'anno all'insegna della sobrietà. «Beh, di certo non alzeremo il gomito visto cosa ci aspetta il pomeriggio successivo».

L'anno scorso furono una quarantina, complice la temperatura mite attorno ai dieci gradi, a decidere di salutare il 2008 con un bagno nelle placide acque del Benaco: il più giovane fu Damiano Facchetti, 8 anni di Peschiera, il più anziano il nonno Ettore con 79 primavere. Ma la vera star fu Flavio Tosi l'unico costretto a ripetere più volte il tuffo a favore delle telecamere, a salutare la tanta gente, e sottoporsi alle foto di rito alla faccia di chi individua nei politici la casta più odiata dai cittadini.

Un tuffo quello nel Garda ripetuto negli anni dal primo cittadino di Verona. Non solo per esibizione ma anche per riappropriarsi delle proprie origini visto che la mamma e prima ancora il nonno erano originari di Borago, piccola frazione di Brenzone. Subito dopo il bagno propiziatorio a tutti i presenti verrà offerto un bicchiere di vin brulé e una fetta di pandoro. ♦



Il sindaco Tosi e altri coraggiosi tuffatori: era il primo giorno del 2008

MALCESINE. C'è tempo fino al 10 febbraio per aderire al concorso

Voci bianche di tutta Italia Iscrizioni aperte per la gara

Rimarranno aperte fino al 10 febbraio le iscrizioni per la quarta edizione di «Per sempre» concorso nazionale voci bianche in programma dal 7 al 10 maggio. La manifestazione è promossa dall'associazione Garda in Coro presieduta da Renata Peroni ed è patrocinata dall'Unicef e dal Comune. Gli organizzatori, visto il crescente numero di cori che hanno già avanzato la richiesta di partecipazione, hanno deciso di aumentare le giornate del concorso, da tre a quattro, predisponendo una serie di concerti speciali dei cori partecipanti che verranno dislocati in più luoghi. Non solo

a Malcesine ma anche nei Comuni limitrofi: questo sia per dare ai cori un'ulteriore possibilità di incontro e di espressione, sia per ampliare maggiormente sul territorio le attività del concorso.

Inoltre, alle prime dieci formazioni vocali iscritte provenienti da una distanza superiore, da Malcesine, di 150 chilometri verrà riconosciuto un parziale rimborso spese. La direzione artistica del concorso nazionale voci bianche, che si alterna annualmente a quello internazionale sempre organizzato dall'associazione il Garda in Coro, è affidata ai ma-

estri Orlando Di Piazza ed Enrico Miaroma, quest'ultimo presente alla Conferenza di Esperti Corali dell'area mediterranea, organizzata a Barcellona dove ha avuto modo di divulgare in anteprima la prossima edizione, in programma nella primavera del 2010, del concorso internazionale voci bianche.

In questi dieci anni d'attività il gruppo Garda in Coro ha ospitato ben 70 gruppi corali di bambini e ragazzi, provenienti da tutta Italia e dall'estero divulgando di fatto l'immagine di Malcesine sul territorio nazionale ed estero. ♦ **S.J.**

CASTELNUOVO. Stasera al Dim teatro festa per gli sposi da Guinness

Insieme da 60, 50 e 25 anni

Stasera, alle 20.30, il DIMTeatrocomunale di Sandra ospita la quarta edizione di «Per sempre si»: l'evento organizzato e promosso dal Comune per celebrare le coppie che festeggiano dai 25 in su di matrimonio. Quest'anno saranno 79 quelle premiate dalla manifestazione che è patrocinata da Provincia, Regione e associazione Famiglie Italiane.

«Avremo il piacere di rinnovare gli auguri di felice matrimonio e consegnare il ricono-

scimento alle 4 coppie che celebrano il 60° anniversario, le 26 giunte invece ai 50 anni e alle 49 arrivate al 25° anno», spiega Giovanni Peretti, assessore alle politiche per la famiglia del Comune. «La nostra amministrazione comunale tiene molto a questa manifestazione che è patrocinata da Provincia, Regione e associazione Famiglie Italiane. E dunque ci fa molto piacere constatare che si tratta di un'occasione molto sentita dalla comunità tanto

da essere diventata una sorta di tradizione attesa dai diretti interessati».

«Una tradizione», aggiunge il sindaco Maurizio Bernardi, «che ci porta all'interno di un luogo coinvolgente come è il nostro teatro comunale che si prepara ad accogliere i festeggiati con una vera e propria festa. Il programma della serata prevede anche musiche ed immagini degli anni di cui celebriamo gli anniversari: 1948, 1958 e 1983». ♦ **G.B.**